



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 16, comma 7 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, sullo schema di Convenzione tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e l'ENIT – Agenzia nazionale del turismo.

Rep. Atti n. 166/CSR del 15 settembre 2016

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna Seduta del 15 settembre 2016

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante: "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio di turismo" e, in particolare, l'articolo 16, recante le norme relative alla trasformazione di ENIT in ente pubblico economico e liquidazione di Promuovi Italia S.p.a.;

VISTO il comma 7 del citato articolo 16 del decreto-legge n.83/2014, che prevede che, tramite apposita Convenzione triennale, con adeguamento annuale per ciascun esercizio finanziario, da stipularsi tra il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Presidente dell'ENIT, sentita la Conferenza, siano definiti gli obiettivi specificamente attribuiti all'ENIT, i risultati attesi, le modalità degli eventuali finanziamenti statali e regionali, le strategie per il miglioramento dei servizi, le modalità di verifica dei risultati di gestione e la conoscenza di fattori gestionali interni all'ENIT stessa;

VISTO lo schema di Convenzione predisposto in attuazione di quanto previsto dall'articolo 16, comma 7 dl decreto-legge n.83/2014, trasmesso dal Ministero di beni e delle attività culturali e del turismo, unitamente al piano triennale 2016-2018 e annuale 2016, che ne costituiscono parte integrante in data 13 luglio 2016 e diramato con due note del 14 luglio 2016, prot. CSR 3338 P-4.23.2.12 e CSR 3349 P-4.23.2.12;

VISTI gli esiti della riunione istruttoria indetta per il giorno 26 luglio 2016, nel corso della quale le Regioni hanno consegnato un documento contenente alcune osservazioni di carattere generale e alcune richieste di modifica puntuali del testo, in merito alle quali il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha fornito i chiarimenti e le rassicurazioni ritenuti necessari, riservandosi di esprimersi in maniera definitiva dopo aver ricevuto il documento politico della Commissione interregionale competente in materia di turismo;

VISTA la nota del 29 agosto 2016, Prot. CSR 3892 P-4.23.2.12, con la quale questo Ufficio ha sollecitato le Regioni a trasmettere il documento politico sopra citato;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTO il documento del Coordinamento interregionale competente in materia di turismo, diramato con nota prot. CSR 3996 P-4.23.2.12 dell'8 settembre 2016, con il quale le Regioni esprimono il proprio parere favorevole sullo schema in esame, subordinato all'accoglimento di alcune puntuali proposte emendative contenute nel documento stesso;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso parere favorevole sullo schema di Convenzione in esame, subordinato all'accoglimento delle osservazioni e proposte di modifica già indicate nella nota sopra citata, contenute in un documento consegnato in Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1);

CONSIDERATO che il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, nell'accogliere il parere delle regioni, si è impegnato a tener conto delle richieste contenute nel documento sopra citato quando si dovrà rivedere la Convenzione, a seguito dell'approvazione del Piano strategico sul turismo che ha modificato alcune linee strategiche, tenendo conto comunque che nel nuovo Consiglio di amministrazione dell'ENIT, uno dei tre componenti è un rappresentante delle Regioni

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 16, comma 7 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, sullo schema di Convenzione tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e l'ENIT – Agenzia nazionale del turismo.

Il Segretario
Antonio Nadeo



Il Presidente
On. Avv. Enrico Costa



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL ..15-9-2016

16/97/SR06/C16

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO E L'ENIT – AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Punto 6) o.d.g. Conferenza Stato-Regioni



La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome subordina l'espressione del **parere** favorevole all'accoglimento delle seguenti osservazioni e proposte di modifica:

- inserire la dicitura “*nell'ambito del processo di costruzione partecipata*” al sesto punto delle premesse tra le parole “*quest'ultima è, inoltre, responsabile*” e le parole “*del coordinamento tematico ...*”;
- prevedere la locuzione “*d'intesa con le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano*” al settimo punto delle premesse tra le parole “*promuovere e commercializzare*” e le parole “*servizi turistici e culturali ...*”;
- introdurre la dicitura “*e la messa a sistema delle card turistiche delle diverse destinazioni*” sempre nel punto settimo delle premesse tra le parole “*con soggetti pubblici e privati*” e i termini “*, di effettuare pagamenti*”;
- inserire la locuzione “*d'intesa con le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano*” nella lettera a) delle premesse;
- introdurre la medesima dicitura “*d'intesa con le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano*” al comma 1 dell'art. 2 della convenzione dopo le parole “*realizzazione dei seguenti obiettivi*” e prima della parola “*relativi*”;
- prevedere i termini “*e alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano*” al comma 2 dell'art. 3 dopo le parole “*Enit si impegna a trasmettere al Ministero*”;
- ai sensi della Legge n. 106 del 2014, nella convenzione in esame dovrebbero essere **definiti**, fra gli altri, gli obiettivi, i risultati attesi, le strategie per il miglioramento dei servizi (come peraltro precisato nelle premesse). Tuttavia, gli obiettivi elencati nella prima parte dell'articolo 2 della convenzione parrebbero piuttosto generici e manca del tutto la definizione dei risultati attesi, come del resto anche delle strategie di miglioramento dei servizi;
- al capoverso e) delle premesse si dichiara che Enit provvede a “*favorire la commercializzazione dei prodotti enogastronomici, tipici e artigianali in Italia e all'estero*”. Non è ben chiaro se ci si riferisca ai prodotti enogastronomici tipici e ai prodotti artigianali

in quanto l'attuale formulazione potrebbe far pensare che "tipici ed artigianali" siano due aggettivi riferiti ai prodotti enogastronomici e non invece "tipici" all'enogastronomia e "artigianali" ai prodotti in genere. Inoltre, considerando che i finanziamenti per i prodotti turistici in senso stretto e quelli enogastronomici ed artigianali sono di diversa natura ed afferenti ad organismi e settori diversi non si comprende quale sia lo strumento per il coordinamento dei vari fondi;

- alla lettera g) delle premesse le attività di Enit a favore di Stato, Regioni, etc. per attività promozionali e pubblicitarie di comunicazione e pubbliche relazioni si prevede la stipula di una convenzione *onerosa* sia per gli enti pubblici che per i privati. Appare opportuno distinguere tra Enti pubblici e privati e stabilire dei criteri tipo "*corrispettivi commisurati alle spese vive*" o altro simile;
- all'articolo 6 è disciplinata nel dettaglio la procedura da seguire per i "*Progetti specifici*" (in aggiunta alle attività previste dal piano triennale), senza però prevedere alcun coinvolgimento delle Regioni e delle Province Autonome. Si ritiene, invece, opportuno prevedere questa facoltà anche per le Regioni e le Province Autonome, singole o aggregate, e che sulle richieste del Ministero e di Enit sia coinvolto il Consiglio Federale di cui all'art. 7 dello Statuto Enit, nonché che sia prevista l'acquisizione del parere delle Regioni.



Roma, 15 settembre 2016